

FIG. 16. — Chiens des chiens enrégés étudiés par Pasteur rue Vanquelin (cliché Institut Pasteur).

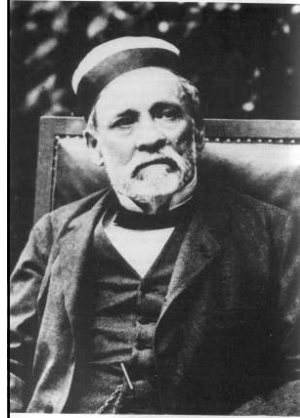


FIG. 15. — Une des dernières photographies de Louis Pasteur (1822-1895) (cliché Institut Pasteur).



FIG. 17. — Technique de conservation des microbes de la peste (cliché Institut Pasteur).



FIG. 16. — Photographie d'Émile Roux (cliché Institut Pasteur).

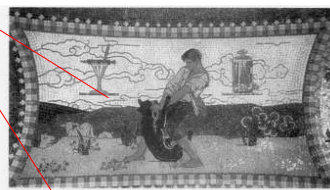


Fig 18 : The shepherd Apolite's struggle with a rabid dog

Pecore - antrace

Conigli - pastorellosi

La tomba di Pasteur nella cripta sotterranea dell'Istituto Pasteur, laboratorio di ricerca da lui fondato.



FIG. 27. — Charles Nicolle vaccinant contre la rage à Tunis (document donné à l'auteur par le regretté prof. P. Nicolle).

Lotta alla Idrofobia

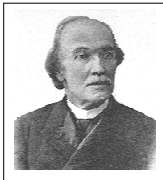
- Pochi mesi dopo il luglio 1885, la Giunta municipale deliberò di importare e sperimentare la scoperta di Pasteur a Torino.



Lettera di ringraziamento di Louis Pasteur al sindaco e al Consiglio comunale di Torino, dopo il plauso ufficiale ricevuto nella seduta del 5 novembre 1886.

Istituto Antirabbico di Torino

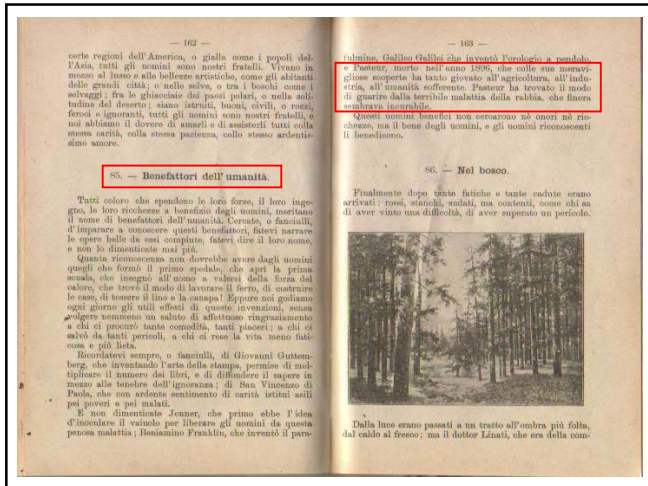
- Fu fondato l'Istituto antirabbico presso l'Ufficio d'Igiene di Torino, primo e per molti anni unico in Italia.
- Benemeriti: sindaco di Torino, conte Ernesto Bertone di Sambuy, del senatore e consigliere comunale professor Giacinto Pacchiotti e del dottor Guido Bordoni-Uffreduzzi.



GIACINTO PACCHIOTTI

San Cipriano Po (Pavia), 1820
Torino, 1893.





Adelchi Negri

- Nato a Perugia nel 1876, si laurea all'Università di Pavia nel 1900.
- Muore nel 1912.

ADELCHI NEGRI

A. Negri

Adelchi Negri

- Scopri i "corpi di Negri", di solito nelle cellule nervose del nel corno di Ammone, patognomonic della rabbia, anche se non sempre presenti.

Rabbia in un cavallo - Italia 1938

Rabbia e letteratura

- Inevitabilmente una tale malattia non poteva non suscitare l'interesse anche degli scrittori fin dall'antichità, oltre agli autori già citati meritano di essere ricordati anche Virgilio con le *Georgiche* (VII, v. 496), Ovidio con le *Metamorfosi* (XI, v.336).

- Sant'Agostino (354-430 d.C.) nel *De civitate Dei* (vol.2, libro XXII).
- De Cervantes (1547-1616) mise in scena la novella *Gitanilla* in cui il protagonista dopo essere stato morso da un cane sospetto di rabbia è curato da una vecchia gitana ...

Ella (la zingara) prese qualche pelo di cane, lo mise a friggere nell'olio e dopo aver lavato i due morsi alla gamba con del vino, vi poso sopra il suo impiastro con sopra del rosmarino verde macinato. Ella fissò molto bene il tutto con delle bende pulite e vi fece sopra il segno della croce

Un classico esempio di terapia polifarmaceutica unito ed un pizzico di scaramanzia !!!

Anche Victor Hugo (1802-1885) in *Notre-Dame de Paris* (1831) si rifà alle formule magiche

Hax, pax, max

In tal modo si poteva scartare il cane rabido

Guy de Maupassant (1850-1893) scrive nel 1883 la novella *Enragée?* in cui narra la storia di una giovane donna in viaggio di nozze che si convince di essere, a seguito del morso al naso da parte del suo cagnolino, ammalata di idrofobia al punto tale da presentare anche alcuni sintomi quali il desiderio di mordere, di urlare... ma si tratta di immaginazione...

Tra gli autori italiani più recenti :

- Ignazio Silone (1900-1978) in *L'avventura di un povero cristiano*
- Carlo Levi (1902-1975) in *Cristo si è fermato ad Eboli*
- Dino Buzzati (1906-1972) in *Il cane che aveva visto Dio*
- Umberto Eco nel *Nome della Rosa*

Sherlock Holmes

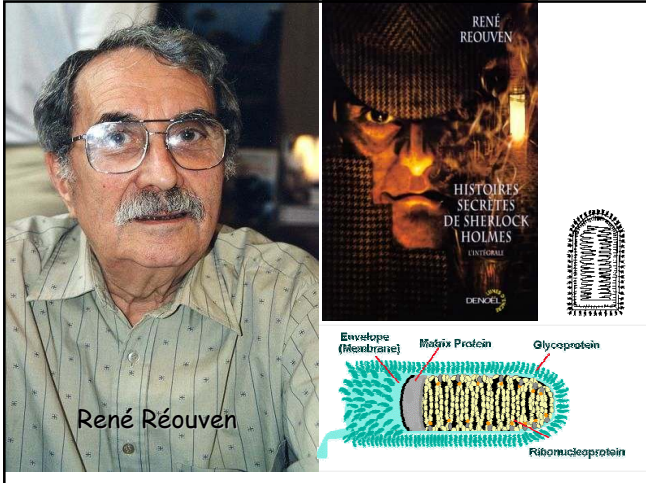
- Nel racconto "Il mistero del ponte sul Thor", apparso per la prima volta su *The Strand Magazine* di febbraio - marzo 1922, ACD fa scrivere al dottor Watson:

Sherlock Holmes

- "Fra queste storie senza conclusione (...) una terza degna di essere citata è quella di Isadora Persano, il giornalista e spadaccino ben noto, che un mattino fu trovato pazzo davanti una scatola di fiammiferi che conteneva un verme misterioso, sconosciuto alla scienza"

Sherlock Holmes

- Nell'ingegnoso racconto apocrifo "Le ver" che fa parte del libro "Le bestiaire de Sherlock Holmes" (1987) dello scrittore francese René Réouven (forse un po' troppo colto per essere tradotto in italiano), il verme misterioso risulterà essere un virus della rabbia enormemente ingrandito a seguito di perversi esperimenti di una malvagia congrega di scienziati criminali.



Considerazioni finali

- Siamo convinti che la storia rappresenti il ripensamento di una evoluzione di avvenimenti e, soprattutto, che l'“oggi” sia un momento transitorio di questa evoluzione.

Considerazioni finali

- In futuro, anche noi con le nostre certezze e le nostre verità scientifiche odierne, faremo parte di questa storia.

Considerazioni finali

- 30.000 casi anno nel mondo.
- Rabbia continua ad essere una malattia molto pericolosa per l'uomo.
- La percezione del rischio è molto diversa:
 - 1) vaccinazione;
 - 2) localizzazione della malattia in aree limitate.

Considerazioni finali

- Oggi i casi di malattia nell'uomo sono dovuti a sottovalutazione dei rischi e della pericolosità di cani e animali selvatici in particolare nelle aree turistiche ove la malattia è presente.
- Malattia fuori moda ?
- Rischio serbatoio dei selvatici che possono avere subdoli cambiamenti del comportamento con perdita del timore nei riguardi dell'uomo.

